

Bando Bicocca Starting Grants – Edizione 2020

1. Premesse

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca istituisce il Bando Bicocca Starting Grants destinato a titolari di Assegno di Ricerca di tipo A o B e che sono in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2. Il Premio intende favorire il percorso di carriera dei giovani ricercatori, sostenere ricerche interdisciplinari e intersettoriali e favorire la collaborazione tra i dipartimenti dell'Ateneo. Il Bicocca Starting Grants è un bando aperto a tutti gli ambiti scientifico/culturali in cui è attivo l'Ateneo.

2. Requisiti di partecipazione e realizzazione

- a) Possono presentare domanda i titolari di Assegno di Ricerca in servizio presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca che alla data del 31 dicembre 2020 devono avere conseguito il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione da almeno 24 mesi e da non più di 60 mesi (nel caso di doppio titolo si applica il limite più favorevole al candidato). Il requisito è innalzato di un numero corrispondente di mesi di maternità o paternità fruiti dai candidati o per altre cause stabilite dalla legislazione vigente.
- b) Ogni progetto deve prevedere obbligatoriamente un team di proponenti composto esclusivamente da assegnisti di ricerca e da un minimo di due assegnisti di ricerca afferenti almeno a due distinti dipartimenti. Il team è coordinato da uno degli assegnisti che assume il ruolo di Principal Investigator. Il requisito di cui alla precedente lettera a) deve essere posseduto da tutti i componenti del team.
- c) Per poter usufruire del fondo gli assegnisti dovranno risultare in servizio presso l'Ateneo. In caso di perdita del presente requisito il progetto potrà proseguire fino a quando almeno uno dei proponenti risulterà titolare di assegno di ricerca.
- d) Ogni assegnista deve essere autorizzato dal proprio Responsabile Scientifico.

3. Dotazione e caratteristiche dei progetti

- a) Sono disponibili al massimo 8 contributi, ciascuno del valore massimo di 60.000 €.
- b) I progetti devono avere carattere interdisciplinare.
- c) I contributi sono utilizzabili per il sostegno alle attività di ricerca (partecipazione a scuole, congressi, brevi soggiorni, eventi di carattere internazionale, purché strettamente inerenti le attività di ricerca; acquisto di materiale inventariabile o di consumo; costi connessi al reclutamento del personale con esclusione della retribuzione dei proponenti).
- d) I progetti dovranno avere durata pari a 12 mesi e saranno gestiti dai Centri Servizi a cui gli assegnisti afferiscono.
- e) La decorrenza delle attività è stabilita al 01.01.2021.
- f) La data di termine delle attività è stabilita al 31.12.2021, non è ammessa proroga.

4. Criteri e modalità di selezione – valutazione ex post

- a) Criteri di valutazione
 - i. Qualità scientifica della proposta progettuale: 30 pt
 - ii. Qualità del team proponente: 30 pt
 - iii. Impatto sociale, economico, industriale della proposta: 30 pt

- iv. Piano di spesa e sostenibilità delle attività anche rispetto a ulteriori canali di finanziamento: 10 pt.

In merito alla lettera ii.), gli assegnisti verranno valutati basandosi sui migliori tre prodotti indicati da ciascun candidato e presenti nella banca dati IRIS (pubblicazioni scientifiche, brevetti, comunicazioni a congresso, monografie, ecc.).

b) Approvazione della graduatoria

Sono ammissibili a finanziamento le proposte che avranno raggiunto una valutazione pari a 60 punti. La selezione verrà effettuata da un'apposita Commissione multidisciplinare nominata dalla Rettrice, che provvederà sulla base dei criteri sopra indicati a stilare la proposta di assegnazione. L'assegnazione è disposta con provvedimento della Rettrice. I componenti della Commissione dovranno firmare una dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse con i candidati.

c) Valutazione ex post e rinnovo

Al termine delle attività il team proponente dovrà presentare una relazione scientifica sulle attività svolte e una rendicontazione finanziaria dei costi sostenuti. La relazione e la rendicontazione saranno oggetto di valutazione ex post da parte di una Commissione nominata dalla Rettrice.

In sede di valutazione ex post, la Commissione, fermo restando i requisiti di cui ai precedenti punti 2.a e 2.c, potrà proporre alla Rettrice, il finanziamento di un ulteriore anno di attività per un numero massimo di 4 progetti, sulla base della rilevanza scientifica delle attività svolte (50%) e della capacità del gruppo proponente di presentare nuove domande di finanziamento a enti terzi per la realizzazione della ricerca (50%).

5. Presentazione delle domande

- a) Gli assegnisti in possesso dei requisiti del bando possono presentare domanda di finanziamento entro il **15 ottobre 2020**, mediante il form on line sul sito UNIMIB predisposto dall'Area della Ricerca.
- b) La domanda di finanziamento deve essere redatta secondo la modulistica disponibile alla pagina: <https://www.unimib.it/ricerca/finanziamenti-alla-ricerca/finanziamenti-ateneo>
- c) La presentazione di documentazione incompleta o non aderente a quanto sopra esposto comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

6. Responsabile del procedimento e controlli

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele Nicolosi, Capo Area della Ricerca. Sull'utilizzo dei contributi concessi l'Unità Centrale di Audit potrà disporre controlli a campione.

LA RETTRICE

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni
(f.to digitalmente ex art. 24, D.Lgs. 82/05)